

Rapporto

| numero | data | Dipartimento |
|---------------|-----------------|---------------------------|
| 6689 R | 4 dicembre 2012 | SANITÀ E SOCIALITÀ |
| Concerne | | |

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 27 settembre 2012 concernente la modifica della legge di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie del 26 giugno 1997 (LCAMal): adeguamento del coefficiente cantonale di finanziamento nella riduzione dei premi

1. PREMESSA

La Commissione della gestione e delle finanze ha analizzato, parallelamente alla discussione sul Preventivo 2013, il messaggio concernente la modifica del coefficiente cantonale di finanziamento della Ripam che ha un impatto sui conti del Cantone per l'anno 2013. La necessità di un voto entro la fine del corrente anno è dettata dalla necessità di poter garantire in tempo utile l'erogazione dei sussidi di cassa malati anche all'inizio dell'anno 2013. Con i competenti uffici cantonali, che si ringraziano per la disponibilità, sono stati approfonditi i vari aspetti del messaggio, lavoro poi sfociato in una nota interna che viene ripresa in buona parte nel presente rapporto.

Con il citato messaggio n. 6689 si propone un adeguamento del coefficiente cantonale di finanziamento della riduzione di premio nell'assicurazione malattie (Ripam) dal 73.5% al 70%. La diminuzione del coefficiente comporta una spesa stimata per il 2013 di 154 milioni di fr., con un risparmio lordo valutato in 6.4 milioni di fr. rispetto alla spesa con un coefficiente al 73.5% per lo stesso anno. Il risparmio netto per il 2013 (che considera la maggior spesa per il 2013 sulle prestazioni AFI-API e assistenziali di 1.04 milioni di fr.) è quindi valutato a 5.36 milioni di fr.

Con lettera del 21 novembre 2012 la Commissione della gestione e delle finanze ha chiesto di poter conoscere, attraverso esempi concreti che tenessero conto delle varie fasce di reddito alle quali appartengono i beneficiari di Ripam, quali sarebbero le conseguenze rispetto alla situazione riferita al 2012 sia dell'adeguamento del coefficiente cantonale di finanziamento della Ripam previsto per il 2013, sia dei correttivi già apportati dal Consiglio di Stato (miglioramenti per i bassi redditi e abrogazione dei sussidi bagatella). Il CdS ha risposto il 27 novembre 2012, accludendo una tabella esplicativa con i dati richiesti.

2. CONSIDERAZIONI

2.1 Coefficiente cantonale di finanziamento

Preso atto come la citata tabella evidenzia che una diminuzione del coefficiente al 70% penalizzerebbe le fasce più fragili della popolazione (in particolare le unità di riferimento¹

¹ Persona sola (adulto > 25 anni o giovane < 25 anni); monoparentale (adulto) con 1 o più figli (nelle varie combinazioni di età possibile: giovane < 25 anni oppure minorenni); coppia (adulti) senza figli; coppia (adulti) con 1 o più figli (nelle varie combinazioni di età possibile).

con un reddito disponibile inferiore al 50% dei limiti Laps), la Commissione della gestione e delle finanze ha cercato di trovare una soluzione per questa categoria di assicurati.

A tale scopo la Commissione, in collaborazione con i competenti uffici dell'Amministrazione cantonale, ha ritenuto opportuno calcolare la Ripam con un coefficiente differenziato a seconda del reddito disponibile dell'unità di riferimento, giungendo, dopo varie discussioni, alla seguente soluzione di compromesso:

coefficiente del 73.5% per le unità di riferimento con un reddito disponibile inferiore al 50% dei limiti Laps, rispettivamente del 70% per le altre unità di riferimento (comprese quelle al beneficio di una prestazione Laps: AFI-API, ISD oppure prestazione assistenziale).

L'adozione di questa soluzione necessita di una modifica dell'art. 37 cpv. 1 LCAMal, e meglio nei seguenti termini (entrata in vigore: 01.01.2013):

Art. 37 cpv. 1

L'importo effettivo di riduzione dei premi si ottiene moltiplicando l'importo normativo per il coefficiente cantonale di finanziamento, pari al:

- a) 73.5%, per le unità di riferimento con un reddito disponibile inferiore alla metà del limite di fabbisogno, senza computo della pigione, ai sensi della legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) del 5 giugno 2000;
- b) 70%, per le altre unità di riferimento

Si rammenta che, per la Ripam 2013, il reddito disponibile (semplificato) è determinato sulla scorta della tassazione IC 2010 dell'unità di riferimento interessata.

Il maggior costo di questo adeguamento, che va a diminuire il risparmio lordo sul dispositivo Ripam, stimato nel messaggio n. 6689 a 6.4 milioni di fr., è valutato in 0.95 milioni di fr. (risparmio netto sul dispositivo Ripam: 5.45 milioni di fr.).

Come illustrato nel messaggio n. 6689 la misura comporta un aggravio di spesa sulle prestazioni Laps (AFI-API, ISD e prestazioni assistenziali) di circa 1 milione di fr. I beneficiari di prestazioni Laps sono quindi garantiti finanziariamente dai dispositivi che fanno riferimento alla Laps: per questi assicurati la diminuzione della Ripam sarà compensata dalle prestazioni Laps.

Il risparmio netto per il Cantone - considerando sia il dispositivo Ripam che quello delle prestazioni Laps - può in conclusione essere valutato in 4.45 milioni di fr.

2.2 Miglioramenti per i bassi redditi decisi dal Consiglio di Stato

Ricordiamo che si coglie anche l'occasione per formalizzare nella LCAMal i miglioramenti decisi dal Consiglio di Stato per i bassi redditi (modifica dell'art. 48 Reg. LCAMal), adeguando l'art. 35 cpv. 2 LCAMal nei seguenti termini (entrata in vigore: 01.01.2013):

Art. 35 cpv. 2

Esso si estende fino al limite di fabbisogno, senza computo della pigione, ai sensi della legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) del 5 giugno 2000.

2.3 Tempi

Un'evasione del presente rapporto nel corso della sessione di dicembre consentirebbe all'organo di esecuzione della Ripam di elaborare le decisioni di diritto sulla Ripam 2013 e di comunicare i dati agli assicuratori malattia entro il 21 dicembre 2013, di modo che gli assicurati si troverebbero tendenzialmente a dover pagare il premio di cassa malati intero (cioè senza deduzione della Ripam) soltanto per il mese di gennaio 2013. In caso contrario, essi sarebbero probabilmente obbligati ad assumersi il premio pieno anche per il mese di febbraio 2013.

3. CONCLUSIONE

La Commissione della gestione e delle finanze ha cercato di trovare una soluzione su questo importante tema da una parte per evitare che le fasce più fragili della popolazione conoscano penalizzazioni a livello di sussidi di cassa malati, dall'altra per permettere che l'erogazione dei sussidi di cassa malati possa avvenire già a partire dal febbraio 2013, di modo che gli assicurati saranno tenuti ad anticipare il premio di cassa malati intero (cioè senza deduzione della Ripam) soltanto per il mese di gennaio 2013. Tale soluzione consente inoltre di scongiurare il preannunciato lancio di un referendum da parte del gruppo PS, che aderisce al compromesso della Commissione per evitare di penalizzare i beneficiari di sussidi cassa malati con ritardi che si verificherebbero in caso di un rinvio della discussione.

* * * * *

Per i motivi sopra esposti la Commissione della gestione e delle finanze invita il Parlamento ad approvare il decreto legislativo allegato al presente rapporto che permette per l'anno 2013 - attraverso l'adozione di un coefficiente differenziato del 73.5% per le persone più in difficoltà e del 70% per le altre - un risparmio netto di 4.45 milioni di franchi.

Per la Commissione gestione e finanze:

Christian Vitta, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Barra - Bignasca A. -

Brivio - Caimi - Chiesa - Dadò - Foletti -

Gianora - Guidicelli - Kandemir Bordoli -

Lurati S. - Mariolini - Savoia - Solcà

Allegato: tabella

Disegno di

LEGGE

di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie del 26 giugno 1997 (LCAMal); modifica

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- richiamata la legge federale sull'assicurazione malattie del 18 marzo 1994 (LAMal);
- visto il messaggio 27 settembre 2012 n. 6689 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto 4 dicembre 2012 n. 6689 R della Commissione della gestione e delle finanze,

d e c r e t a :

I.

La legge di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie del 26 giugno 1997 (LCAMal) è modificata come segue:

Art. 35 cpv. 2

Esso si estende fino al limite di fabbisogno, senza computo della pigione, ai sensi della legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) del 5 giugno 2000.

Art. 37 cpv. 1

L'importo effettivo di riduzione dei premi si ottiene moltiplicando l'importo normativo per il coefficiente cantonale di finanziamento, pari al:

- a) 73.5% per le unità di riferimento con un reddito disponibile inferiore o uguale alla metà del limite di fabbisogno, senza computo della pigione, ai sensi della legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) del 5 giugno 2000;
- b) 70% per le altre unità di riferimento.

II.

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Essa entra in vigore il 1° gennaio 2013.